

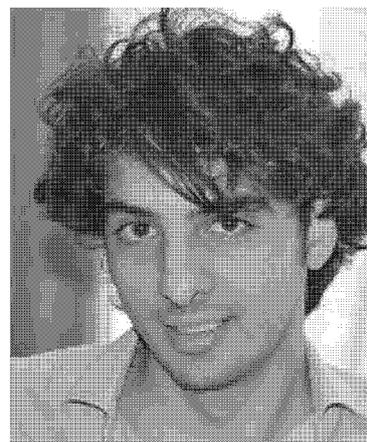
PIOMBINO LISTE CIVICHE ALL'ATTACCO

«Il costo degli errori pagato da tutti Ora qualcuno dovrà dare spiegazioni»

«**C'È VOLUTO** il sequestro perché si interrompesse il conferimento di rifiuti speciali nella discarica di Ischia di Crociano priva dei requisiti minimi di legge per gestirli in sicurezza. Una sconfitta clamorosa per un progetto nato per ripianare il mostruoso debito dell'Asiu al di là dei nobili intenti tanto sbandierati quanto, tutti, disattesi». Le liste civiche unite della Val di Cornia (Assemblea popolare Suvereto, Comune dei Cittadini Campiglia, Assemblea Sanvincenzina Un'altra Piombino) commentano così il sequestro da parte dei Noe della discarica di Ischia di Crociano. «RiMateria avrebbe dovuto servire a ridurre le escavazioni dalle colline e soprattutto avrebbe dovuto bonificare il Sin di Piombino se-

condo i sindaci di Piombino, Campiglia e San Vincenzo. Sciocchezze, si dovevano ottenere soldi, immediatamente, per coprire il buco Asiu costasse quel che costasse».

«**IL COSTO** l'abbiamo pagato tutti: una discarica nata per i rifiuti solidi urbani, ormai esaurita che doveva essere chiusa, è stata reinventata come sito per il conferimento degli speciali provenienti da ogni dove. Adesso tutte le attenzioni sono puntate verso i vertici aziendali e saranno gli organi preposti ad accertarne le responsabilità ma le amministrazioni hanno responsabilità persino maggiori. Hanno ignorato le carenze impiantistiche. Hanno permesso che si chiedessero mutui al banco di Vicenza per sanare



Nicolò Pini, lista civica Campiglia

le carenze impiantistiche e si usassero i soldi per tutt'altro. Le amministrazioni hanno determinato la voragine nei conti dell'Asiu e hanno scelto di ignorare lo stato catastrofico della discarica. Oggi l'unica via d'uscita praticabile è la trasparenza».

